

FIRENZE

architettura

2004

T

Z

E

V

Castelli medievali a Petra
e nel vicino oriente
tra rilievo e archeologia

E



Periodico semestrale
Anno VIII suppl. n. 1
Euro 3

Spedizione in abbonamento postale 70% Firenze

In copertina:
Antiporta del castello di Wu'ayra
foto Marco Bini

Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
Comune di Firenze

Convegno Internazionale

Castelli medievali a Petra e nel vicino oriente tra rilievo e archeologia

Firenze - Palazzo Vecchio - Salone de' Dugento
6-7 febbraio 2004

Patrocini



Comune di Firenze



Regione Toscana



Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Architettura



forum Unesco/University and Heritage

Comitato scientifico

Stefano Bertocci, Marco Bini, Pietro Ruschi, Guido Vannini

Periodico semestrale* del Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
viale Gramsci, 42 Firenze tel. 055/20007222 fax. 055/20007236
Anno VIII suppl. n. 1 - 1° semestre 2004
Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 4725 del 25.09.1997
Prezzo di un numero Euro 7 numero doppio Euro 10 suppl. Euro 3

Direttore - Marco Bini

Coordinamento comitato scientifico e redazione - Maria Grazia Eccheli

Comitato scientifico - Maria Teresa Bartoli, Roberto Berardi, Giancarlo Cataldi, Loris Macci, Adolfo Natalini, Paolo Zermani

Capo redattore - Fabrizio Rossi Prodi,

Redazione - Fabrizio Arrigoni, Valerio Barberis, Fabio Capanni, Francesco Collotti, Fabio Fabbrizzi, Giorgio Verdiani, Andrea Volpe, Claudio Zanirato

Info-grafica e Dtp - Massimo Battista

Segretaria di redazione e amministrazione - Gioi Gonnella tel. 055/20007222 E-mail: progeditor@prog.arch.unifi.it.

Proprietà Università degli Studi di Firenze

Progetto Grafico e Realizzazione - Centro di Editoria Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

Fotolito Saffe, Calenzano (FI) Finito di stampare febbraio 2004 da Arti Grafiche Giorgi & Gambi, viale Corsica, 41r Firenze

*consultabile su Internet <http://www.unifi.it/unifi/progarch/fa/fa-home.htm>

FIRENZE architettura

2004

presentazione	Il rilievo per l'archeologia e i castelli crociati in medioriente <i>Marco Bini</i>	2
prima sessione	Archeologia 'leggera' e rilievo nell'esperienza della missione archeologica dell'Università di Firenze in Terrasanta <i>Guido Vannini</i>	10
	I castelli di Wu'ayra, Habis e Shawbak: misurare il passato <i>Stefano Bertocci</i>	12
	La cittadella di Amman: dal rilievo al restauro <i>Antonio Almagro</i>	14
	Hagia Sofia a Costantinopoli, nuovi studi e ricerche <i>Mario Docci</i>	16
	Il castello di Shayzar e l'evoluzione dell'architettura militare nella grande Siria musulmana <i>Cristina Tonghini</i>	18
seconda sessione	Caratteri tipologici delle fortificazioni crociate in territorio israeliano <i>Adrian Boas, Carmit Horev</i>	20
	Castelli medievali in territorio libanese <i>Lorenzo Bianchini</i>	22
	Petra 'medievale': un caso-studio per lo sviluppo di metodologie archeologiche non invasive <i>Michele Nucciotti</i>	24
	Il castello di Wu'ayra: letture archeologiche <i>Andrea Vanni Desideri</i>	26
	Il progetto per la gestione dei dati del rilievo <i>Francesco Tioli, Giorgio Verdiani</i>	28
	Il contributo di Lawrence allo studio dei castelli mediorientali <i>Paola Puma</i>	30
	Permanenze e variazioni tra oriente e occidente: alcuni esempi <i>Cecilia Maria Roberta Luschi</i>	32
terza sessione	Salvare Wu'ayra: problematiche della conservazione <i>Pietro Ruschi</i>	34
	Il castello di Harim in Siria: rilievo e diagnostica <i>Nicola Santopuoli</i>	36
	L'"opus gallicum" nei castelli del vicino oriente <i>Luigi Marino</i>	38
	Dal rilievo al progetto attraverso le problematiche attuali della conservazione: il caso di un castello normanno <i>Cesare Cundari, Laura Carnevali</i>	40
	Progettare nel deserto di pietra. Visitor Centre a Wadi Mousa <i>Carlo Mocenni</i>	42
	Paesaggio, Archeologia, Progetto contemporaneo <i>Giacomo Pirazzoli</i>	44
	forum UNESCO	47

T

N

E

V

E

Stefano Bertocci

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

I castelli di Wu'Ajra, Habis e Shawbak: misurare il passato

Gli insediamenti crociati in Terrasanta, pur essendo stati fondati in periodi diversi dell'occupazione, in base ad esigenze e strategie dipendenti dalle varie fasi del rafforzamento del dominio occidentale, costituivano un coerente sistema di difesa di quella stretta fascia di territorio compresa fra il mare Mediterraneo ed il deserto arabico. Nella zona costiera a nord di Gerusalemme sorsero nel primo quarto del XII secolo numerose fortezze, erette in relazione al consolidamento della prima fase dell'occupazione occidentale, mentre nel secondo quarto dello stesso secolo sorsero numerose fortificazioni a sud del regno crociato per impedire l'espansione degli emirati egiziani. Le fortezze a sud del Mar Morto e del Wadi Araba, protese verso lo Hijaz ed il cammino verso l'Egitto e La Mecca, testimoniano infine la volontà espansionistica dei principi della Transgiordania, che consolidarono l'antico *limes arabicus* per ottenere frontiere sufficientemente sicure per prevenire il pericolo di concentrazioni nemiche ai confini con il deserto e mantenere divisi territorialmente i due principali centri del potere musulmano, l'emirato di Damasco a nord est ed il califato d'Egitto a sud-ovest.

La realizzazione dei complessi fortificati che difendevano la frontiera sud-orientale del Regno latino di Gerusalemme venne completata con un grande sforzo costruttivo nel giro di pochissimi anni, registrando un maggiore impegno principalmente fra il 1115 ed il 1116. I punti forti di tutto il sistema furono in un primo tempo i castelli dell'area dell'antica Petra, Wu'Ajra (Li Vaux Moise), Al Habis, Sela e Shobak (Montreal) a circa 20 chilometri dalla antica città, oltre Ajala (Aquaba) e Ile de Graie (Gerizet ci Faroun) sul Mar Rosso; la città fortificata ed il castello di Kerak (Crac de Montreal) vennero edificati successivamente, a partire dal 1142, sul sito dell'antica capitale del regno di Moab, lungo l'antica via dei re.

Il progetto di ricerca per la conoscenza e le valorizzazione del sistema crociato delle difese realizzate nell'area dell'antico sito di Petra, in Giordania, si basa sull'indagine archeologica condotta dall'Università di Firenze, finalizzata all'individuazione dei 'caratteri originari' dell'insediamento occidentale in Terrasanta. In particolare le accurate campagne di rilevamento, condotte dal 1992 al 2000, sia in supporto alle campagne di scavo sia in indagini di superficie finalizzate alla definizione della topografia generale dei siti e delle murature in elevato hanno prodotto rilevanti risultati ed hanno contribuito alla definizione di tipi edilizi ed alla analisi di tecnologie e tipologie delle apparecchiature murarie. In particolare sono stati analizzati gli esempi delle fortezze dell'area di Petra - Al Habis, Wu'Ajra e Shawbak, giungendo alla redazione di piante e sezioni alla scala architettonica con analisi spinte ad un maggiore dettaglio delle emergenze monumentali degli stessi insediamenti.

- 1 Veduta generale del castello di Shawbak
- 2 Torre nord del castello di Wu'ayra. Il paramento murario a filaretto è costruito a strapiombo su un profondo "wadi"





2